

Transizioni / Transitions

02/2024

Firenze, 6 dicembre 2024

Università di Firenze / Dip. di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

XIV Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
Proponente	Clara Di Fazio*, Maria Paradiso*, Marcello Tadini**
Università o Ente di appartenenza	* Università degli Studi di Napoli "Federico II" ** Università del Piemonte Orientale
E-mail e recapito telefonico	clara.difazio@unina.it; maria.paradiso@unina.it; marcello.tadini@uniupo.it
Titolo della sessione	Transizione ecologica e intermodalità: il contributo della geografia dei trasporti alle nuove forme di mobilità merci e passeggeri
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>La transizione ecologica rappresenta una sfida cruciale e urgente per il settore dei trasporti, richiedendo l'adozione di soluzioni innovative che possano ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità. Il ruolo dell'intermodalità, insieme all'accessibilità e alla connettività, rappresentando sfide importanti per la transizione verso una mobilità innovativa e <i>green</i>, continua a rappresentare la chiave per un sistema di trasporto efficiente e a basso impatto ambientale. Come sottolineato da Remme, Sareen e Haarstad (2022), la transizione a sistemi di mobilità sostenibile richiede approcci indissolubili che necessitano, d'altronde, una transizione da una <i>urban-centric mobility</i> a <i>rural-centric mobility</i>.</p> <p>Alla luce di queste considerazioni, questa sessione tematica intende esplorare il ruolo della geografia dei trasporti nel facilitare la transizione verso forme di mobilità intermodali, sostenibili e dolci per il trasporto di merci e passeggeri. Analizzare come i cambiamenti relativi alla mobilità possano contribuire a trasformare i territori è una prerogativa della geografia dei trasporti (Hanson e Giuliano, 2004). Per queste ragioni, la sessione intende esaminare le strategie per migliorare l'interconnessione tra le diverse modalità di trasporto, analizzare le soluzioni tecnologiche per il coordinamento dei mezzi e l'importanza delle</p>

	<p>piattaforme digitali per la gestione dei flussi di merci e passeggeri, esplorare le iniziative per incentivare l'uso di veicoli elettrici e ibridi, l'adozione di carburanti alternativi (Confcommercio e ISFORT, 2021) e la creazione di infrastrutture per la mobilità dolce, come piste ciclabili e percorsi pedonali. Si ritiene altresì rilevante mettere in luce anche i benefici sociali ed economici derivanti da un sistema di trasporto sostenibile.</p> <p>La geografia dei trasporti, offrendo strumenti metodologici e analitici per comprendere i flussi di mobilità e le dinamiche spaziali delle reti di trasporto, dà la possibilità di discutere diversi contributi finalizzati a identificare le soluzioni auspicabili e i percorsi attuabili attraverso la condivisione di ricerche innovative, l'analisi di politiche efficaci e l'identificazione di strategie collaborative. Il fine ultimo della sessione è quello di evidenziare come la transizione verso un futuro in cui la mobilità sia sostenibile, efficiente e inclusiva, possa avvenire anche attraverso il contributo fondamentale della geografia dei trasporti.</p> <p>Confcommercio, ISFORT (2021), <i>La transizione ecologica dei Trasporti e della Logistica e l'Intermodalità</i>, novembre 2021.</p> <p>Hanson S., Giuliano G. (2004), <i>The Geography of Urban Transportation</i>, Guilford Press, New York.</p> <p>Remme D., Sareen S., Haarstad H. (2022), "Who benefits from sustainable mobility transitions? Social inclusion, populist resistance and elite capture in Bergen, Norway", <i>Journal of Transport Geography</i>, 105, 103475, pp. 1-8.</p>
<p>Eventuali Chair e discussant</p>	
<p>Inviare a: ssg.transizioni2024@gmail.com; info@societastudigeografici.it</p>	